



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6 DEL 14/01/2021

SETTORE: AFFARI GENERALI, PERSONALE, SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZIO: SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZIO: SERVIZI SOCIALI GESTIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE CASI SOCIALI CON MISURE DI PROTEZIONE GIURIDICA PERIODO 01/01/2021-31/12/2021 - CIG ZC930291A9

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- gli artt.107, comma 3, lett. b-c-d) e 109, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in materia di impegno di spesa e di relative regole per l'assunzione;
- il D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- l'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di congruità del costo del lavoro;
- l'art. 38 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- l'art. 8 del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, esecutiva;
- la Legge 8.11.2000 n. 328 ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 9.01.2004 n. 6 ad oggetto "Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizione e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali";
- la Legge Regionale 12.03.2008, n. 3 ad oggetto "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", con particolare riferimento all'art. 13, comma b), secondo cui i Comuni "riconoscono e promuovono la sperimentazione di un'unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale";

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 21/12/2020 n.40, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2021, 2022, 2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale 7/09/2016, n. 117 esecutiva, con la quale, a titolo gratuito ed in via sperimentale, si affida a 4Exodus Soc. Coop. Soc. Onlus la gestione di alcuni casi sociali per i quali venivano richieste misure di protezione giuridica (interdizione/inabilitazione/amministrazione di sostegno) nei confronti di soggetti con fragilità sociale;
- la deliberazione di Giunta Comunale 13/09/2017, n. 110 esecutiva, con la quale viene approvato il progetto di 4Exodus Soc. Coop. Soc. Onlus per la gestione casi sociali con misure di protezione giuridica;
- la determinazione dirigenziale n. 663 del 25/09/2017 con la quale si impegna la spesa relativamente alla gestione di n. 6 casi sociali con misure di protezione giuridica;
- la determinazione dirigenziale n. 463 del 10/0/2018 con cui si procede all'affidamento del servizio di gestione di casi sociali con misure di protezione giuridica a 4Exodus Soc. Coop. Soc. Onlus sino alla data del 30 giugno 2020, per una spesa annuale di €. 1.500,00= oltre iva a persona;

- la successiva determinazione dirigenziale n. 534 del 13/08/2019 con cui si integra la spesa relativa al servizio affidato sino al 30/06/2020, considerato il costante aumento dei casi delle persone con fragilità per le quali l'Autorità Giudiziaria ha disposto la gestione di provvedimenti di tutela a nome di Amministratori o Referenti Comunali;
- la determinazione dirigenziale n. 331 del 03/07/2020 con cui si affida il servizio di gestione di casi sociali con misure di protezione giuridica a 4Exodus Soc. Coop. Soc. Onlus dal 01/07/2020 sino al 31/12/2020 (CIG ZFA2D7C94E);
- la proposta di determinazione dirigenziale in data 13/01/2021 recante il numero 111, predisposta dal responsabile del procedimento cui essa afferisce, dallo stesso inserita nel flusso documentale dell'Ente - la qual cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità, la sottoscrizione e la regolarità tecnica nei termini indicati dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 - ed i cui contenuti si intendono a tutti gli effetti trasfusi nel presente provvedimento;

Premesso che:

- l'Autorità Giudiziaria può disporre l'esercizio e la gestione di provvedimenti di tutela a nome di Amministratori o Referenti comunali, ove le persone con fragilità non abbiano parenti o gli stessi siano incapaci o inidonei ad esercitarne il ruolo, ovvero vi siano pesanti conflitti fra loro;
- i Servizi Sociali dell'Ente seguono casi di persone per le quali sono necessarie misure di protezione giuridica (amministrazione di sostegno, interdizione, inabilitazione);
- la gestione delle predette situazioni comporta sia l'utilizzo di competenze proprie dei Servizi Sociali, per la realizzazione dei progetti individuali, che la messa in opera di specifiche figure in grado di operare nel reale interesse del soggetto tutelato/amministrato;
- l'emergenza sanitaria conseguente alla nota pandemia legata alla diffusione del virus Covid 19 e le conseguenti misure adottate a livello nazionale e regionale hanno fortemente influenzato la capacità dello scrivente Settore di riprogrammare a lungo termine l'attività in questione procedendo ad un indirizzo definitivo sulla gestione futura del servizio;
- appare necessario, ai fini della riprogrammazione futura delle attività, procedere per l'intero anno 2021 all'acquisizione del servizio di gestione di casi sociali con misure di protezione giuridica prevedendo una spesa totale massima di €. 37.500,00= oltre iva al 5%, comprensiva di spese accessorie necessarie per l'espletamento dei compiti connessi al ruolo prevedendo un servizio per indicativi 25 casi;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, confermata da successive disposizioni normative, nel caso le Pubbliche Amministrazioni non utilizzino le convenzioni e gli accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA-SINTEL) sono tenute ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni stesse, nel caso di espletamento di procedure autonome di gara per acquisizione di beni o servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni;
- non risultano attualmente attive convenzioni o accordi quadro riguardanti l'oggetto della presente acquisizione – utilizzabili dall'Ente - della centrale acquisti nazionale (CONSIP SpA) o regionale (ARIA-SINTEL);
- la presente acquisizione rientra nei limiti di valore di cui all'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ritenuto di procedere mediante affidamento diretto in applicazione del citato art. 36;
- non sono attivi prezzi di riferimento approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la tipologia di bene in acquisizione ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014 convertito;
- sono state condotte verifiche volte ad accertare preventivamente l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in parola e non sono stati riscontrati i suddetti rischi e pertanto non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), tenuto conto che trattasi di servizio per il quale non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante;
- ai sensi dell' art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in materia di determinazione a contrattare e precisato che con il presente atto si intende realizzare il fine di disporre di un servizio per la gestione dei casi sociali con misure di protezione giuridica e stipulare uno specifico contratto avente ad oggetto il servizio in parola per operare nel reale interesse del soggetto tutelato/amministrato; il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza contenente anche le clausole essenziali;
- ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento in parola non può essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di un'unica tipologia di servizio;
- appare quindi necessario attivare una procedura di negoziazione con richiesta ad operatore economico specializzato nella gestione della tutela, curatela e dell'amministrazione di sostegno, tenuto conto che il valore dell'appalto non supera il limite di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.

18 aprile 2016, n. 50 e valutata l'opportunità di procedere ad affidamento diretto per economia della procedura e considerato che trattasi di servizio specialistico con caratteristiche tecniche specifiche e identiche a medesimo servizio già utilizzato dall'Ente per la medesima finalità nelle more di possibile definizione di un servizio stabile;

- si è proceduto a richiedere preventivo tecnico/economico alla cooperativa 4Exodus Società Cooperativa Sociale – Gallarate (VA), in considerazione delle specifiche professionalità necessarie alla gestione dei casi sociali individuati dai Servizi Sociali dell'Ente e destinatari di provvedimenti giudiziari di nomina amministratore di sostegno, interdizione, inabilitazione;
- è valutata congrua, conveniente e sostenibile l'offerta ricevuta, prot. N. 2356/2021, in atti comunali, in relazione ai contenuti tecnici ed al prezzo proposto pari ad un massimo € 1.500,00= oltre iva annui per ogni amministrato, con l'applicazione di uno sconto direttamente proporzionale al n. di casi in carico e come meglio e più dettagliatamente indicato nell'allegato medesimo, tenuto conto del valore dell'appalto e della necessità di procedere a garantire continuità al servizio;
- la presente procedura non rientra – per tipologia di servizio acquisito e/o valore – nei limiti di cui al D.P.C.M. 24.12.2015 (applicativo dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014 convertito, come modificato dall'art. 1, comma 499, della L. 208/2015) riguardanti ulteriori obblighi di acquisizioni aggregate per tipologie specifiche di beni e servizi per importi annui superiori a soglie determinate dal medesimo decreto;
- al presente atto risulta applicabile la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22 febbraio 2016, esecutiva, di approvazione delle Linee guida operative inerenti le clausole sociali negli appalti, tenuto che l'affidamento in parola risulta adatto ad essere acquisito da cooperative sociali di tipo B, come genericamente indicato nelle citate linee guida e tenuto conto dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016;
- il presente atto è conforme al principio di segmentazione procedimentale stabilito dall'art. 20, comma 1 del nuovo Regolamento per la disciplina degli uffici e di servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, esecutiva, in applicazione delle linee guida sul tema dell'Anticorruzione approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione del 12/12/2016, n. 72;
- non appaiono sussistere, per quanto a conoscenza, ipotesi di interferenza parentale rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e dell'art. 10, comma 2, lett. a) del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione della Giunta comunale 5/2/2018, n. 7, esecutiva, in relazione ai soggetti che hanno preso parte con poteri decisori al presente atto;

Ritenuto di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare ad ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

- affidare, per le motivazioni di cui in premessa, a 4Exodus Società Cooperativa Sociale - Via Mameli 25 – 21013 Gallarate (VA) – C.F. e P.IVA 03152030122, il servizio di gestione dei casi sociali con misure di protezione giuridica individuati dai Servizi Sociali dell'Ente, per l'intero anno 2021 ovvero dal 01/01/2021 al 31/12/2021, (CIG ZC930291A9);

- stabilire che ai sensi:

- dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013, ai collaboratori del contraente suddetto a qualsiasi titolo, che intervengono nel contratto di fornitura, sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal codice approvato con la medesima norma;
- dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 è vietato al contraente assumere o conferire incarico professionale a dipendenti dell'Ente, cessati dal servizio, che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto del Comune, nei confronti del contraente medesimo;
- dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012 e del conseguente Piano Nazionale Anticorruzione sono estesi al contraente gli obblighi previsti dalla medesima norma;
- dell'art. 209, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e della determinazione n. 6 del 18 dicembre 2013 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) non è previsto per il presente affidamento l'applicabilità di clausole compromissorie ed il conseguente ricorso ad arbitrato per la risoluzione delle controversie;

- stabilire che il presente provvedimento sarà efficace dopo esito:

- dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 32, comma 7 del medesimo decreto;
- assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 39.375,00= (€37.500,00 oltre iva 5% = con imputazione agli strumenti contabili nei termini sotto indicati:
 - Bilancio di previsione anno 2021- € 39.375,00;
 - P.E.G.: capitolo 414/2021;

DETERMINA

di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare ad ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

- 1) affidare, per le motivazioni di cui in premessa, a 4Exodus Società Cooperativa Sociale - Via Mameli 25 – 21013 Gallarate (VA) – C.F. e P.IVA 03152030122, il servizio di gestione dei casi sociali con misure di protezione giuridica individuati dai Servizi Sociali dell'Ente, per l'intero anno 2021 ovvero dal 01/01/2021 al 31/12/2021, (CIG ZC930291A9);
- 2) stabilire che ai sensi:
 - dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013, ai collaboratori del contraente suddetto a qualsiasi titolo, che intervengono nel contratto, sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal codice approvato con la medesima norma;
 - dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 è vietato al contraente assumere o conferire incarico professionale a dipendenti dell'Ente, cessati dal servizio, che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto del Comune, nei confronti del contraente medesimo;
 - dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012 e del conseguente Piano Nazionale Anticorruzione sono estesi al contraente gli obblighi previsti dalla medesima norma;
 - dell'art. 209, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e della determinazione n. 6 del 18 dicembre 2013 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) non è previsto per il presente affidamento l'applicabilità di clausole compromissorie ed il conseguente ricorso ad arbitrato per la risoluzione delle controversie;
- 3) stabilire che il presente provvedimento sarà efficace dopo esito:
 - dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 32, comma 7 del medesimo decreto;
- 4) assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 39.375,00= (€37.500,00 oltre iva 5% = con imputazione agli strumenti contabili nei termini sotto indicati:
 - Bilancio di previsione anno 2021- € 39.375,00;
 - P.E.G.: capitolo 414/2021;

LP/cs

Gallarate, 14/01/2021

Il Dirigente

LA PLACA PIETRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)